

**Tav. 51 (segue) - SPESE DISPOSTE DAI DIRIGENTI  
DEGLI UFFICI REGIONALI PER L'ANNO 2000**

DESCRIZIONE	FIRENZE		GENOVA		MILANO		NAPOLI		PALERMO		PERUGIA	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Rimborso spese di trasporto urbano	108.600	0,2	115.000	0,3	288.200	0,3	133.000	0,2	30.000	0,1	23.000	0,0
Manutenz., riparaz. e adatt. locali in locazione	5.648.330	8,8	1.670.600	3,9	12.103.830	13,1	3.460.820	4,9	3.592.400	6,3	3.977.240	8,5
Acquisto software e assistenza informatica	0	0,0	216.000	0,5	0	0,0	858.000	1,2	1.400.000	2,5	971.000	2,1
Manutenz. macchine d'ufficio e fotocopiatrici	500.000	0,8	1.078.000	2,5	834.000	0,9	1.371.000	1,9	585.000	1,0	312.000	0,7
Acquisto, libri, giornali e riviste	134.800	0,2	65.350	0,2	223.100	0,2	1.621.700	2,3	3.382.200	6,0	487.000	1,0
Acquisto materiale di cancelleria	2.570.583	4,0	5.545.842	12,8	12.591.176	13,6	8.226.929	11,5	6.828.162	12,0	6.904.305	14,8
Energia elettrica	12.253.413	19,1	10.210.639	23,6	14.398.490	15,6	8.582.000	12,0	9.767.000	17,2	5.190.229	11,1
Spese per riscaldamento e acqua	3.565.900	5,6	0	0,0	0	0,0	2.021.900	2,8	500.000	0,9	144.800	0,3
Spese postali e telegrafiche	2.078.600	3,2	2.280.900	5,3	8.504.250	9,2	5.379.600	7,5	4.227.800	7,5	4.276.900	9,1
Spese per pulizia locali	25.209.600	39,3	8.384.616	19,4	17.088.000	18,5	24.290.064	34,1	15.564.000	27,5	19.720.800	42,1
Spese per spedizioni, trasporti e facchinaggio	4.239.160	6,6	5.778.100	13,4	5.193.760	5,6	4.988.500	7,0	6.658.300	11,7	796.800	1,7
Prestazioni di servizi vari non classificabili altrove	2.338.084	3,6	2.016.420	4,7	14.368.550	15,5	7.985.730	11,2	2.315.050	4,1	865.254	1,8
Imposte, tasse e tributi vari	4.773.800	7,4	185.000	0,4	618.930	0,7	275.000	0,4	0	0,0	1.631.000	3,5
Acquisto materiale informatico	713.800	1,1	3.326.300	7,7	2.878.800	3,1	0	0,0	1.837.600	3,2	1.504.400	3,2
Acquisto impianti, attrezzature e macchine	0	0,0	303.000	0,7	1.167.000	1,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Acquisto beni mobili e arredi	0	0,0	2.076.000	0,0	2.204.430	0,0	2.159.000	3,0	0	0,0	0	0,0
<b>TOTALE .....</b>	<b>64.134.870</b>	<b>100,0</b>	<b>43.251.587</b>	<b>100,0</b>	<b>92.458.518</b>	<b>100,0</b>	<b>71.333.243</b>	<b>100,0</b>	<b>58.887.512</b>	<b>100,0</b>	<b>48.804.728</b>	<b>100,0</b>
<b>DISTRIBUZIONE % .....</b>	<b>7,8</b>		<b>5,1</b>		<b>11,0</b>		<b>8,5</b>		<b>6,7</b>		<b>5,5</b>	
<b>N. DIPENDENTI .....</b>	<b>18</b>		<b>16</b>		<b>22</b>		<b>30</b>		<b>22</b>		<b>11</b>	
<b>DISTRIBUZIONE % DIP .....</b>	<b>6,0</b>		<b>5,3</b>		<b>7,3</b>		<b>9,8</b>		<b>7,3</b>		<b>3,6</b>	
<b>SPESA PER DIPENDENTE .....</b>	<b>3.563.037</b>		<b>2.703.223</b>		<b>4.202.660</b>		<b>2.377.775</b>		<b>2.576.705</b>		<b>4.254.975</b>	
<b>MQ. DI SUPERFICIE NETTA .....</b>	<b>430</b>		<b>230</b>		<b>717</b>		<b>415</b>		<b>354</b>		<b>300</b>	
<b>SPESA PER MQ. ....</b>	<b>149.150</b>		<b>188.050</b>		<b>128.952</b>		<b>171.887</b>		<b>160.134</b>		<b>156.016</b>	

**Tav. 51 (segue) - SPESE DISPOSTE DAI DIRIGENTI  
DEGLI UFFICI REGIONALI PER L'ANNO 2000**

DESCRIZIONE	PESCARA		POTENZA		ROMA		TORINO		TRIESTE		VENEZIA		TOTALE	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Rimborso spese di trasporto urbano	0	0,0	70.000	0,3	0	0,0	120.950	0,2	0	0,0	101.300	0,1	1.414.650	0,2
Manutenz., riparaz. e adatt. locali in locazione	4.411.200	11,5	726.400	3,0	0	0,0	2.430.500	4,8	681.800	2,3	9.829.300	13,5	66.333.974	7,9
Acquisto software e assistenza informatica	0	0,0	600.000	2,5	364.000	8,5	1.110.000	2,2	1.123.800	3,9	1.261.200	1,7	10.294.500	1,2
Manutenz. macchine d'ufficio e fotocopiatrici	482.000	1,3	606.000	2,5	0	0,0	878.000	1,7	696.000	2,4	4.261.000	5,8	17.249.600	2,0
Acquisto, libri, giornali e riviste	255.600	0,7	7.400	0,0	68.000	1,6	111.300	0,2	3.200	0,0	688.650	0,9	9.989.842	1,2
Acquisto materiale di cancelleria	2.473.450	6,5	3.231.174	13,5	1.489.000	34,7	6.506.660	12,8	3.546.193	12,3	4.406.602	6,0	91.550.720	10,8
Energia elettrica	5.114.155	13,3	1.547.122	6,5	0	0,0	5.256.000	10,4	1.624.200	5,6	4.559.000	6,3	113.582.934	13,5
Spese per riscaldamento e acqua	1.284.800	3,4	2.936.550	12,3	0	0,0	0	0,0	4.365.000	15,2	256.400	0,4	24.617.253	2,9
Spese postali e telegrafiche	802.500	2,1	1.072.200	4,5	1.400.000	32,7	6.331.750	12,5	1.681.700	5,8	4.148.350	5,7	54.713.890	6,5
Spese per pulizia locali	14.275.200	37,3	8.869.916	37,0	0	0,0	16.754.400	33,1	11.755.637	40,8	29.969.400	41,1	274.670.353	32,5
Spese per spedizioni, trasporti e facchinaggio	3.581.805	9,3	1.102.200	4,6	81.000	1,9	7.945.914	15,7	2.424.000	8,4	3.763.716	5,2	65.530.755	7,8
Prestazioni di servizi vari non classificabili altrove	1.589.220	4,1	962.299	4,0	134.900	3,1	1.026.080	2,0	920.250	3,2	3.999.300	5,5	58.351.083	6,9
Imposte, tasse e tributi vari	1.593.200	4,2	0	0,0	0	0,0	818.900	1,6	0	0,0	4.230.000	5,8	23.218.710	2,8
Acquisto materiale informatico	463.740	1,2	0	0,0	0	0,0	876.000	1,7	0	0,0	0	0,0	12.455.440	1,5
Acquisto impianti, attrezzature e macchine	0	0,0	0	0,0	749.000	17,5	300.000	0,6	0	0,0	400.000	0,5	3.543.000	0,4
Acquisto beni mobili e arredi	1.990.940	5,2	2.212.980	9,2	0	0,0	225.500	0,4	0	0,0	998.000	1,4	16.663.050	2,0
<b>TOTALE .....</b>	<b>38.317.810</b>	<b>100,0</b>	<b>23.844.241</b>	<b>100,0</b>	<b>4.285.800</b>	<b>100,0</b>	<b>50.891.854</b>	<b>100,0</b>	<b>28.801.780</b>	<b>100,0</b>	<b>72.872.218</b>	<b>100,0</b>	<b>844.179.754</b>	<b>100,0</b>
<b>DISTRIBUZIONE % .....</b>	<b>4,5</b>		<b>2,8</b>		<b>0,5</b>		<b>6,0</b>		<b>3,4</b>		<b>8,8</b>		<b>100,0</b>	
<b>N. DIPENDENTI .....</b>	<b>15</b>		<b>10</b>		<b>8</b>		<b>22</b>		<b>11</b>		<b>20</b>		<b>302</b>	
<b>DISTRIBUZIONE % DIP .....</b>	<b>5,0</b>		<b>3,3</b>		<b>3,0</b>		<b>7,3</b>		<b>3,8</b>		<b>6,6</b>		<b>100,0</b>	
<b>SPESA PER DIPENDENTE .....</b>	<b>2.554.521</b>		<b>2.394.424</b>		<b>476.211</b>		<b>2.304.180</b>		<b>2.618.344</b>		<b>3.643.611</b>		<b>2.795.297</b>	
<b>MQ. DI SUPERFICIE NETTA .....</b>	<b>263</b>		<b>220</b>		<b>67</b>		<b>408</b>		<b>260</b>		<b>428</b>		<b>5.701</b>	
<b>SPESA PER MQ. ....</b>	<b>145.695</b>		<b>108.837</b>		<b>63.969</b>		<b>124.245</b>		<b>110.776</b>		<b>171.062</b>		<b>148.076</b>	

## 15. CONTO ANNUALE

Anche per l'anno 2000, l'Istituto in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 65 del d.lgs. 3.2.1993, n. 29, ha predisposto il "**conto annuale**", nella prospettazione richiesta dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica.

Tale analisi consente di acquisire rilevanti informazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo sul personale in servizio. Oltre alla consistenza complessiva del personale è infatti indicata anche la ripartizione dello stesso per qualifica, sesso, titolo di studio, provenienza geografica, anzianità di servizio. Sono inoltre disponibili informazioni sulla movimentazione avvenuta in corso d'anno per nuove assunzioni e cessazioni, nonché sulle giornate di assenza effettuate nel corso dell'anno. Viene altresì riportata la spesa annua complessiva per il personale articolata per livello, per tipologia di emolumenti e per voce di spesa.

Dall'esame delle tavole si evince che la consistenza complessiva del personale al 31.12.2000 è pari a 2.495 unità, di cui 310 unità a tempo determinato e 2.185 unità a tempo indeterminato. Di questi ultimi 1.155 unità sono maschi e 1.340 di sesso femminile. Nel totale del personale in servizio sono comprese due unità di personale esterno comandato presso l'Istituto. Rispetto al personale presente al 31.12.1999 si è verificato, pertanto un incremento di 124 unità determinato dal saldo tra nuovi assunti pari a 333 unità e a 209 unità cessate dal servizio.

Del personale di ruolo in servizio al 31.12.2000, 456 unità appartengono ai primi tre livelli professionali e 1.709 ai livelli **IV-X**; il personale inquadrato nei ruoli amministrativi ammonta a 149 unità. Il livello che presenta il maggior numero di dipendenti è il **VI**, costituito da 1.049 unità.

La spesa erogata, (migliaia di lire), per la globalità del personale ammonta a lire 176.163.325, ripartita come segue:

- Competenze fisse .....	L.	104.853.390
- Competenze accessoria .....	L.	16.422.700
- Buonuscita al personale cessato .....	L.	10.178.505
- Contributi a carico dell'amministrazione ....	L.	41.855.021
- Spese per indennità di missione .....	L.	<u>2.853.700</u>
<b>Totale costo del personale .....</b>	<b>L.</b>	<b><u>176.163.325</u></b>

Al costo propriamente detto occorre poi aggiungere, per una valutazione più completa, la spesa (migliaia di lire) per la formazione (L. 1.503.397), per i buoni pasto (L. 3.056.953), per il benessere del personale (L. 1.190.075) e per borse di studio (L. 5.182) (Tavv. 96-108).

## 16. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il conto consuntivo dell'Istituto, principale documento descrittivo della gestione, oltre a soddisfare un preciso obbligo giuridico e regolamentare, rappresenta uno strumento di analisi che, in funzione dei risultati conseguiti, consente di tratteggiare linee evolutive per il futuro.

Il conto consuntivo rappresenta, quindi, non soltanto, il principale documento a rilevanza "esterna" deliberato dal Consiglio e strumento per il controllo da parte degli organismi vigilanti, ma anche un essenziale documento "interno" che consente l'analisi finanziaria, economica e patrimoniale della gestione.

Le indicazioni che si possono trarre dalla lettura del rendiconto per l'anno 2000 possono essere così sintetizzate:

- 1) è stato perseguito e realizzato il rispetto dei vincoli di spesa definiti in sede preventiva, con riferimento sia alla cassa sia alla competenza, in coerenza con le finalità autorizzative proprie della contabilità pubblica; e ciò anche con riferimento ai principi di buona amministrazione che l'ente persegue;
- 2) i dati e le informazioni sulla struttura e sulla dinamica finanziaria dell'ente presentati nel consuntivo risultano particolarmente ricchi. Nel rispetto dell'impianto tradizionale sono stati, infatti, potenziati e migliorati sia i prospetti illustrativi sia le rappresentazioni grafiche per facilitare la lettura e consentire un più significativo approccio all'informazione. I risultati sono stati disaggregati sia per Unità previsionali di base sia per funzioni-obiettivo, presentando i risultati per le macrostrutture e per le funzioni istituzionali in cui si articola l'attività dell'Istituto.

Il rendiconto è proposto anche in euro, la moneta unica di conto a partire dall'1 gennaio 2002.

- 3) sono stati analizzati approfonditamente i due risultati di sintesi più rappresentativi della gestione: il fondo cassa e il risultato di amministrazione;

quest'ultimo ha finalità sia autorizzative, perché viene esposto nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sia di osservazione dell'andamento economico della gestione, perché costituisce un indicatore sintetico di equilibrio finanziario.

A questo proposito, è stato sottolineato che il risultato della gestione dell'Istituto per l'anno 2000 presenta un saldo complessivo negativo inferiore al previsto grazie ad alcune economie, che costituisce un elemento strutturale e, pertanto, una componente da mantenere sotto controllo, per poter perseguire le soluzioni appropriate.

**IL PRESIDENTE**

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Adunanza del 9 aprile 2001, n. 1404

Alle ore 15,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, così composto:

- Dott. Emidio FRASCIONE - Presidente
- Dott. Ferruccio SEPE - Componente

E' presente il dott. Ivan DE MUSSO, consigliere della Corte dei Conti.

E' presente il dott. Guido MONTELEONE.

Il Collegio completa, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'Istat, l'esame del conto consuntivo per l'anno 2000, iniziato nella precedente seduta, predisposto dalla Direzione Centrale Bilancio, Contabilità e Tesoreria e redige, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D.L.vo 6 settembre 1989, n. 322, predisponendo la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO  
PER L'ANNO 2000 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di lire 541.831.000.000 per le entrate e di L. 575.531.000.000 per le uscite.

Il pareggio finanziario, a suo tempo, è stato raggiunto con l'impiego di parte dell'avanzo di amministrazione (L. 33.700.000.000) accertato, al 31/12/1999, in L. 52.012.792.346. Il Bilancio è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat il 18 novembre 1999.

Nel presente consuntivo, come già avvenuto per il consuntivo dell'anno 1999, i risultati contabili, oltre ad essere esposti nella loro globalità, sono rappresentati anche per unità previsionali di base, in base alla legge n. 94/97 "Modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni" applicata all'Istat in base alle disposizioni di cui all'articolo 25 della legge n. 468/78.



Tale rappresentazione permette di esporre con immediata chiarezza le informazioni relative all'utilizzo delle risorse da parte delle varie strutture in cui è suddivisa l'attività dell'ente. Per ogni unità previsionale di base sono infatti indicate le spese sostenute per il normale funzionamento della struttura, tra cui particolare rilevanza hanno le spese di personale, nonché gli oneri sostenuti per interventi specifici affidati alla cura dello specifico centro di responsabilità.

Nell'anno 2000 i dati complessivi, in migliaia di lire, relativi alle singole unità previsionali di base possono essere così sintetizzati:

UPB	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI	%
1 - PRES	4.047.868	0,8	2.972.010	1,1	1.075.858	0,4
2 - DIRGEN	17.458.312	3,4	12.472.814	4,7	4.985.498	2,0
3 - SISTAN	30.030.147	5,8	25.837.814	9,8	4.192.333	1,7
4 - DCGR	50.271.112	9,7	37.492.345	14,2	12.778.767	5,1
5 - DCPT	163.019.909	31,5	41.655.139	15,7	121.364.770	48,0
6 - DCII	204.261.963	39,4	111.093.206	41,9	93.168.757	36,8
7 - DCNA	9.397.876	1,8	8.355.759	3,2	1.042.117	0,4
8 - DINF	25.085.318	4,8	14.261.356	5,4	10.823.962	4,3
9 - DDBD	14.256.238	2,8	10.802.021	4,1	3.454.217	1,4
<b>Totale</b>	<b>517.828.743</b>	<b>100,0</b>	<b>264.942.464</b>	<b>100,0</b>	<b>252.886.279</b>	<b>100,0</b>

E' opportuno ricordare che nel corso dell'anno 2000, a seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 1° agosto 2000 (Regolamento di organizzazione) le unità previsionali di base hanno cambiato sia denominazione che consistenza (dieci anziché nove). La nuova struttura del bilancio per UPB è stata approvata contemporaneamente al bilancio 2001 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2001.

I dati riportati nel prospetto sono al netto delle partite di giro, imputate per fini contabili alla unità 4 "DCGR".

Di seguito viene riportata, inoltre, l'indicazione delle spese, sempre in *migliaia di lire*, articolate per funzioni obiettivo, per una migliore valutazione delle finalità istituzionali che l'istituto intende raggiungere:

FUNZIONE OBIETTIVO	STANZIAMENTI	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
1- Indirizzo politico e coordinamento generale	23.630.286	4,5	21.506.180	4,2	15.444.824	5,8
2 - Indirizzo e coordinamento degli Enti del Sistan	30.617.948	5,8	30.030.147	5,8	25.837.814	9,8
3 - Rilevazioni statistiche sociali e ambientali	83.686.198	15,8	83.019.909	16,0	40.560.833	15,3
4 - Rilevazioni statistiche economiche	101.240.468	19,2	100.659.840	19,4	61.965.265	23,4
5 - Censimenti generali	193.000.000	36,5	193.000.000	37,3	58.578.006	22,1
6 - Commercializzazione e diffusione dei prodotti statistici	15.366.598	2,9	14.256.237	2,8	10.802.021	4,1
7 - Servizi generali, gestione e sviluppo sistemi informativi	81.119.707	15,3	75.356.430	14,6	51.753.701	19,5
<b>TOTALE</b>	<b>528.661.205</b>	<b>100,0</b>	<b>517.828.743</b>	<b>100,0</b>	<b>264.942.464</b>	<b>100,0</b>

In termini globali, il Collegio rileva quanto segue:

L'assegnazione statale ordinaria a favore dell'Istat è stata di L. 245 miliardi, mentre quella per i Censimenti generali è stata di L. 235 miliardi, di cui L. 110 miliardi per il censimento generale dell'agricoltura; L. 100 miliardi e L. 25 miliardi, rispettivamente per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per il censimento generale dell'industria del commercio e dei servizi. Le entrate complessive affluite dallo Stato ammontano, quindi, a L. 480 miliardi; esse, unitamente alle altre entrate, sono state attribuite ad una sola unità previsionale di base: la Direzione centrale della gestione delle risorse.

Nel corso del l'anno 2000, a seguito di nuove ed impreviste esigenze, è stato necessario variare alcuni stanziamenti di bilancio: in entrata, per l'acquisizione di contributi comunitari relativi a particolari indagini statistiche finanziate, in parte, dall'unione Europea; in uscita, per maggiori spese relative all'esecuzione dei progetti di ricerca commissionati e per ulteriori esigenze non previste in sede di predisposizione del bilancio. Le variazioni complessive in entrata ed uscita sono state compensative e non hanno alterato il preesistente pareggio di bilancio.

Sul provvedimento di variazioni, deliberato dal Consiglio il 12 luglio 2000, il Collegio ha

espresso il proprio parere con il verbale n. 1392 del 7/7/2000.

Le previsioni iniziali, le variazioni complessive e le previsioni finali vengono di seguito riepilogate:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI COMPLESSIVE	PREVISIONI DEFINITIVE
<b>Entrate</b>			
Correnti	491.831.000.000	+3.130.204.806	<b>494.961.204.806</b>
Altre entrate	0	0	0
Partite di giro	50.000.000.000	+250.000.000	<b>50.250.000.000</b>
<b>Totale</b>	<b>541.831.000.000</b>	<b>3.380.204.806</b>	<b>545.211.204.806</b>
<b>Spese</b>			
Correnti	483.291.000.000	+3.841.173.790	<b>487.132.173.790</b>
C/Capitale	42.240.000.000	-710.968.984	<b>41.529.031.016</b>
Partite di giro	50.000.000.000	+250.000.000	<b>50.250.000.000</b>
<b>Totale</b>	<b>575.531.000.000</b>	<b>+3.380.204.806</b>	<b>578.911.204.806</b>
<b>Eccedenza delle spese sulle entrate</b>	<b>-33.700.000.000</b>	<b>0</b>	<b>-33.700.000.000</b>

La gestione finanziaria a fine anno 2000 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive, hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	%
<b>ENTRATE</b>	<b>545.211.204.806</b>	<b>+542.420.994.706</b>	<b>99,5</b>
<b>SPESE</b>	<b>578.911.204.806</b>	<b>-565.840.080.196</b>	<b>97,7</b>
<b>SALDI</b>	<b>-33.700.000.000</b>	<b>-23.419.085.490</b>	<b>---</b>
<b>Miglioramento finanziario</b>	<b>-10.280.914.510</b>		

Il disavanzo finanziario definitivo viene analizzato nel prospetto che segue:

	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>AVANDO O DISAVANZO</b>
Parte corrente	494.409.656.915	477.791.620.455	<b>+16.618.036.460</b>
Conto capitale	0	40.037.121.950	<b>-40.037.121.950</b>
Partite di giro	48.011.337.791	48.011.337.791	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>542.420.994.706</b>	<b>565.840.080.196</b>	<b>-23.419.085.490</b>

Il miglioramento della situazione finanziaria di L. 10.280.914.510, è stato conseguito prevalentemente con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.20.11 "Formazione e aggiornamento del personale" per L. 1.161.887.559 per contenimento dei corsi di formazione;
- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni" per L. 542.547.296 a seguito di riformulazione del programma di manutenzione dei locali Istat, nonché dei mobili, macchine ed apparecchiature informatiche;
- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 435.059.864 per economie sull'acquisto di software, di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.21 "Spese per la formazione di personale di Enti del Sistan" per L. 279.021.123 per rinvio dei corsi programmati nell'anno.
- Capitolo 1.30.30 "Utenze" per L. 1.184.366.188, per minore utilizzo delle varie utenze (elettricità, riscaldamento ed acqua, spese postali e telefoniche).
- Capitolo 1.30.31 "Spese di pubblicità" per L. 1.395.887.400, per contenimento della pubblicità programmata.
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L.530.770.516, per minor ricorso a noli di elaboratori e macchine fotocopiatrici.
- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 571.175.729, per economie sui contratti.

- Capitolo 1.40.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per L.423.446.958.
- Capitolo 1.60.60 "Imposte, tasse e tributi vari" per L. 841.768.300.

Inoltre sui capitoli relativi all'acquisto di beni patrimoniali si sono avute economie per L. 952.878.050 dovute soprattutto allo slittamento all'anno 2001 dell'acquisto di apparecchiature informatiche e di beni mobili e arredi.. Sul capitolo 8.30.20 relativo al fondo per la riassegnazione dei residui perenti, è stato utilizzato un importo pari a L. 760.968.984, con una conseguente economia di L. 539.031.016 , rispetto allo stanziamento di bilancio di L. 1,3 miliardi.

\*\*\*\*\*

In sintesi, i dati del consuntivo a gestione ultimata si riassumono come segue:

### **CONTO DELLA COMPETENZA**

#### **A - ENTRATE ACCERTATE**

<b>TITOLI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
Parte corrente .....	L. 494.409.656.915
Partite di giro .....	<u>L. 48.011.337.791</u>
<b>TOTALE .....</b>	<b><u>L. 542.420.994.706</u></b>

La fonte principale di entrata, come già detto, è costituita dall'assegnazione statale di L. 480 miliardi, comprensiva della quota per i Censimenti generali di L. 235 miliardi; le altre fonti di entrata provengono da: contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per L. 5.793.355.253; contributi alle indagini da parte di enti vari per L. 4.710.729.335; proventi derivanti dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per L. 1.519.259.065; recuperi di somme per emolumenti al personale comandato presso altri enti, missioni negative, riscatti di buonuscita, ecc. per L. 1.879.489.359; altri proventi per L. 127.146.442; interessi attivi e locazione di immobili per L. 379.677.461.

Le entrate proprie ammontano, quindi, a L. 14.409.656.915 e rappresentano il 2,9 % del totale delle entrate.

Le entrate (escluse le partite di giro), per fonte di provenienza, si riassumono come segue, raffrontate con l'anno 1999:

	ANNO 1999	ANNO 2000	% Incremento (+) Decremento (-)
a) assegnazioni dello Stato	270.000.000.000	480.000.000.000	+77,8
b) Entrate proprie, altre entrate e recuperi vari	16.480.697.870	14.409.656.915	-12,6
<b>Totale</b>	<b>286.480.697.870</b>	<b>494.409.656.915</b>	<b>+72,6</b>

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2000 ammontano a L.250.823.880.959, così determinati:

Accertamenti .....	L.	542.420.994.706
Riscossioni .....	L.	291.597.113.747
<b>Residui attivi .....</b>	<b>L.</b>	<b><u>250.823.880.959</u></b>

Il consistente importo dei residui attivi derivante dalla gestione di competenza è dovuto alla parziale riscossione del contributo statale (50%), che costituisce la maggiore fonte di entrata; il restante 50% verrà introitato nel corso dell'anno 2001. Residui provengono, inoltre, da contratti attivi e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 6.355.154.352); dalla fornitura di dati statistici (L. 364.743.917); da vendita di pubblicazioni (Lire 52.717.214); dalle partite di giro (L. 3.898.765.367).

## B - SPESE IMPEGNATE

Parte corrente .....	L.	477.791.620.455
Conto capitale .....	L.	40037121950
	L.	17.828.742.405
Partite di giro .....	L.	48.011.337.791
<b>Totale .....</b>	<b>L.</b>	<b><u>565.840.080.196</u></b>

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro, è rappresentata come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituito	2.259.457.500	0,4
b) Personale	181.201.207.606	35,0
c) Beni e servizi	59.916.025.519	11,6
d) Raccolta e diffusione dati	40.017.416.010	7,7
e) Oneri finanziari e tributari	166.003.579	...
f) Spese non classificabili	118.131.870	0,0
g) Diffusione	1.113.378.371	0,2
h) Interventi	193.000.000.000	37,3
i) Buonuscita	10.000.000.000	1,9
l) Acquisizione di beni durevoli	30.037.121.950	5,8
<b>Totale</b>	<b>517.828.742.405</b>	<b>100,0</b>

Dai dati esposti risulta che la maggiore incidenza sul totale delle spese impegnate è data dalle spese per interventi (37,3%), riferentisi esclusivamente ai Censimenti generali. Una incidenza quasi pari hanno anche gli oneri per il personale (35%), a cui si aggiunge l'1,9% per la buonuscita al personale cessato.

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 2000 assommano a lire 254.623.918.081, quale risultato differenziale tra:

Impegni .....	L. 565.840.080.196
Pagamenti .....	L. 311.216.162.115
<b>Residui passivi .....</b>	<b><u>L. 254.623.918.081</u></b>

Le quote più consistenti si riferiscono a: spese per i censimenti (L.134.421.993.812); personale (Lire 16.885.108.840); raccolta ed elaborazione di dati (L. 27.379.267.613) - quest'ultima